



Bellinzona, 2 febbraio 2020

RELAZIONE DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SULLA MOZIONE 20/2018, PRIMA I NOSTRI

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e Signori e Consiglieri comunali,

La Commissione della gestione ha analizzato la mozione in oggetto con molta attenzione e serietà, riconoscendo all'unanimità come il tema sollevato sia molto attuale, e giungendo alla conclusione che il principio della mozione non può essere che accettato. Conclusione simile pure quella del Municipio espressa nelle osservazioni preliminari.

Sin qui procediamo corali al fianco dei colleghi commissari, condividendo anche i contenuti della relazione di maggioranza, ci separiamo però nella seconda parte della risoluzione, cioè la sua applicazione come modifica legislativa. Come discusso in seno alla commissione in modo aperto e nel rispetto della posizione altrui, noi auspichiamo che il principio sollevato dalla mozione venga ripreso formalmente come richiesto dalla stessa.

Di seguito riportiamo i motivi principali che ci portano a questa conclusione:

Nelle sue osservazioni preliminari, il Municipio sottolinea come quanto postulato dalla mozione sia già attualmente osservato con attenzione dal comune di Bellinzona, per cui non vi sono ulteriori necessità come il vincolarlo nel ROD. Non mettiamo sicuramente in dubbio la volontà del Municipio nel merito, ma non tutte le assunzioni sono svolte direttamente dal Municipio stesso, inoltre anche i municipali cambiano, per questo motivo tale principio va consolidato in modo superiore, cioè nel ROD.

Vista poi la prassi adottata nei concorsi d'assunzione; vedi interpellanza 163/2020, oppure concorsi pubblicati con soli 14 giorni di termine per l'inoltro della candidatura, e ancora richiesta del certificato di solvibilità per concorsi interni, ...non siamo sicuri che a tale principio venga sempre data l'importanza auspicata dalla mozione.

Il Municipio giustifica anche la sua presa di posizione con il fatto che già ora non vi è un problema legato al frontalierato. Noi non vorremmo definire i frontalieri un problema, ma piuttosto i residenti senza un posto di lavoro. In ogni caso non perché oggi il fenomeno sia ridotto che non si debba prevenire, l'esempio del nostro cantone dovrebbe darci consiglio.

Anche gli enti cantonali citati dal Municipio (es. AET, EOC, ...) avranno sicuramente da sempre perseguito la politica di favorire l'assunzione indigena, in ogni caso però hanno introdotto tale principio nei loro Regolamenti.

Da ultimo riteniamo che in questi ambiti dovremmo tutelare maggiormente i nostri interessi, anche osando di più. Un'eventuale contrapposizione con gli Accordi sulla libera circolazione non devono preoccuparci in questa sede, così fosse la mozione doveva già essere stata dichiarata "irricevibile" a priori, e gli enti cantonali citati non avrebbero potuto ratificare i loro Regolamenti.

Con le considerazioni espresse, invitiamo quindi le colleghe e i colleghi consiglieri a voler

risolvere:

1. La mozione è accettata
2. Un nuovo articolo viene inserito nel ROD della città di Bellinzona con il seguente testo:
"Nell'assunzione del personale, la città di Bellinzona, a parità di requisiti e qualifiche e salvaguardando gli obiettivi aziendali, deve dare la precedenza alle persone residenti, purché idonee a occupare il posto di lavoro offerto"

Con ogni ossequio.

I COMMISSARI DELLA GESTIONE

Giulio Deraita, relatore

Lelia Guscio